

IL CODICE ETICO DI BANCA ETICA

COLLABORATORI E STAGISTI

1. PRINCIPI VERSO I COLLABORATORI

Trattamento economico ed equità nel riconoscimento dell'apporto professionale

Il riconoscimento economico viene definito in base alla contrattazione collettiva e all'apporto professionale del collaboratore, garantendo una sufficiente sicurezza economica e un adeguato livello di vita per il collaboratore stesso e la sua famiglia, secondo valutazioni di equità che tengano conto di ruolo, competenze, merito, responsabilità e orario contrattualmente concordato.

Eventuali differenze remunerative, a parità di ruolo, devono essere giustificate da una proporzionale differenza di responsabilità, impegno e contributo.

Al collaboratore viene inoltre riconosciuto il diritto a partecipare al valore economico e sociale creato dall'impresa.

Crescita professionale e culturale

Ogni collaboratore ha uguale diritto a una crescita professionale basata sulla valorizzazione delle competenze professionali, delle capacità personali e dell'apporto conferito e a una formazione professionale e culturale adeguata.

Per questo Banca Etica:

1. definisce un sistema di pianificazione della formazione e cura in modo armonico e integrato la formazione professionale, organizzativa e culturale, al fine di rafforzare le competenze e le motivazioni dei propri collaboratori;
2. sviluppa un sistema di valutazione delle prestazioni professionali per l'individuazione di percorsi di crescita all'interno dell'organizzazione.

Non discriminazione

La Banca promuove azioni positive per prevenire o rimuovere situazioni potenziali o oggettive di discriminazione di un collaboratore o di gruppi di collaboratori sulla base del genere, dell'orientamento sessuale, dell'etnia, della religione, della nazionalità, dell'appartenenza politica, dell'appartenenza sindacale, dell'età e della disabilità.

Comunicazione e dialogo

La Banca si impegna a sviluppare modalità e strumenti di comunicazione che favoriscono la conoscenza, l'ascolto, il confronto e realizza momenti di verifica.

Per questo Banca Etica:

3. fornisce un'informazione trasparente, comprensibile e appropriata al ruolo del collaboratore relativamente ai processi organizzativi che lo interessano e ai principali orientamenti strategici che la Banca intende mettere in atto;
4. rende trasparenti, imparziali e concordati i criteri e i processi per la selezione, la valutazione, l'inquadramento, la retribuzione e l'avanzamento professionale;
5. identifica i canali di comunicazione più idonei a fornire un'informazione chiara e accessibile sui principali cambiamenti e processi e sull'andamento gestionale della Banca.

Partecipazione

Banca Etica riconosce il valore fondamentale della partecipazione attiva dei collaboratori nei processi decisionali.

Sicurezza, salute e benessere psico-fisico

Ogni lavoratore ha diritto a un luogo di lavoro salubre e sicuro che non danneggi in alcun modo la salute e favorisca il benessere psico-fisico della persona.

Flessibilità

Banca Etica è attenta alle esigenze personali e alle richieste di flessibilità e conciliazione fra tempi di lavoro e tempi di vita, ponendo attenzione a un corretto ed efficiente funzionamento dell'organizzazione.

Rappresentanza

Banca Etica riconosce il valore di un'azione in forma organizzata dei collaboratori, dipendenti e banchieri ambulanti in particolare, tramite proprie rappresentanze identificate secondo processi democratici, e si impegna a favorire positivamente l'esercizio di tale diritto, garantendo la disponibilità al dialogo con rappresentanti eventualmente individuati dai collaboratori.

In particolare Banca Etica riconosce il valore dell'azione sindacale e favorisce la partecipazione alla contrattazione collettiva nazionale e aziendale.

Tutela della privacy

Ogni collaboratore ha diritto alla riservatezza sulle informazioni che lo riguardano e che non siano strettamente funzionali all'attività professionale. Qualora informazioni sensibili vengano fornite a Banca Etica, il collaboratore ha diritto di conoscere chi ha la responsabilità del trattamento di tali dati e come sono trattate al fine di mantenerne la riservatezza.

Esercizio dell'autorità

I collaboratori con funzioni di responsabilità fondano l'esercizio legittimo della propria autorità sulla responsabilità, sulla fiducia, sul rispetto e sulla cooperazione.

Rinegoziazione

In caso di eventi imprevisi che rendano necessaria la rinegoziazione del rapporto di lavoro, il collaboratore ha diritto che le scelte della direzione riflettano lo spirito iniziale del contratto stesso.

Salvaguardia del capitale umano

Banca Etica ha interesse alla salvaguardia degli investimenti in capitale umano dei propri collaboratori, valorizzandone le conoscenze e le competenze in ogni processo di riorganizzazione aziendale.

Qualità dell'ambiente di lavoro

Banca Etica crea le condizioni affinché i collaboratori possano realizzare le proprie idealità, traendo motivazione e gratificazione dall'esercizio del proprio ruolo e dal perseguimento e condivisione di valori comuni.

A tale scopo la Banca persegue una qualità dell'ambiente di lavoro basata sulla cooperazione sia nello svolgimento dell'attività professionale sia nella condivisione e attuazione dei valori comuni.

2. REGOLE DI COMPORTAMENTO NEL RAPPORTO COI COLLABORATORI

Selezione

Al fine di favorire un processo di selezione equo e rispettoso dei diritti sopra enunciati, Banca Etica:

1. si dota di una procedura di assunzione che si basi su requisiti chiaramente e collegialmente definiti, escludendo ogni forma di discriminazione dovuta a condizioni socio-economiche, genere, origine, provenienza geografica, religione e appartenenza politica e sindacale, disabilità, malattia, disagio sociale, e che garantisca l'imparzialità nella valutazione della candidatura tramite un processo di selezione di natura collegiale;
2. fornisce al candidato tutte le informazioni relative alle mansioni e alle responsabilità collegate all'incarico da svolgere e al ruolo da ricoprire, alla tipologia e alle principali caratteristiche del contratto di lavoro e lo mette nelle condizioni di conoscere il nuovo percorso professionale che gli viene prospettato;
3. in fase di assunzione di un nuovo dipendente, rilascia una lettera di impegno all'assunzione qualora il candidato selezionato debba procedere al proprio licenziamento presso un'altra organizzazione;
4. ai banchieri ambulanti fornisce un documento che espliciti i contenuti del contratto di agenzia e che contenga tutte le informazioni relative al compenso.

Sviluppo e crescita professionale

In attuazione del diritto alla crescita professionale e culturale di ciascun collaboratore Banca Etica:

1. prevede per i neo-assunti un adeguato periodo di formazione sugli aspetti valoriali, organizzativi e tecnici;
2. predispone programmi di formazione, aggiornamento delle competenze e riqualificazione, periodici e adeguati al profilo professionale;
3. favorisce la circolazione interna e lo scambio delle conoscenze, in modo che la conoscenza sviluppata da un singolo diventi patrimonio comune;
4. promuove procedure di lavoro basate su uno stile cooperativo;
5. favorisce le iniziative di autoformazione del collaboratore attuando, tramite modalità regolamentate, le condizioni per un'effettiva partecipazione, sostenendone, anche parzialmente, l'onere economico e fornendo adeguati strumenti;
6. istituisce un sistema di valutazione fondato su una definizione comprensibile degli obiettivi da raggiungere, sul dialogo fra collaboratore e responsabile e sulla valorizzazione dell'impegno personale e della capacità di cooperare per il raggiungimento di obiettivi comuni;
7. favorisce la partecipazione dei collaboratori a incontri di natura culturale, mettendo a disposizione informazioni relative a eventi organizzati da terzi o organizzando in proprio proposte di carattere culturale.

Revisione o recesso del rapporto di lavoro

In tutti i casi di ridefinizione del rapporto di lavoro o del ruolo che comportino un peggioramento della condizione lavorativa del collaboratore, Banca Etica:

1. informa, in maniera trasparente, esaustiva e tempestiva, il collaboratore sulle valutazioni che hanno portato alla revisione del rapporto di lavoro o del ruolo, rendendosi disponibile al confronto sulle stesse, e lo mette nelle condizioni di poter verificare le motivazioni e di poterle discutere;
2. mette in atto azioni di riqualificazione del profilo professionale, che consentano al collaboratore, nel tempo e compatibilmente con le possibilità organizzative, di sviluppare nuovi percorsi di crescita professionale e di recuperare un ruolo comparabile con quello precedentemente ricoperto;
3. definisce tempi congrui di preavviso nel caso di recesso;
4. mette in atto, per quanto è nelle sue possibilità, azioni che possano favorire la ricollocazione lavorativa del collaboratore nei casi di recesso dal rapporto.

Definizione del trattamento economico

Per garantire sicurezza economica ed equità nel riconoscimento dell'apporto professionale, in coerenza con i valori della trasparenza e della sobrietà, Banca Etica:

1. definisce criteri di trattamento economico chiari e oggettivi, rendendoli noti a tutti i collaboratori;
2. si impegna verso i Banchieri Ambulanti a instaurare un rapporto di collaborazione duraturo e continuativo e garantisce un livello minimo di compenso, definito secondo criteri concordati;
3. tiene conto di situazioni personali e/o familiari che possono essere causa di insicurezza economica e individua eventuali modalità di sostegno.

Inoltre, riconoscendo al valore della sobrietà la funzione di orientare l'uso e la distribuzione delle risorse economiche, Banca Etica ritiene che il rapporto fra la retribuzione minima riconosciuta ai collaboratori e la retribuzione massima riconosciuta ai dirigenti debba essere definito dal Consiglio di Amministrazione e dal Comitato Etico e ratificato dall'Assemblea dei soci. La procedura e il rapporto retributivo sono resi noti tramite gli strumenti di comunicazione aziendale.

Partecipazione

Al fine di rendere effettiva la partecipazione, Banca Etica offre ai propri collaboratori occasioni di partecipazione alla vita aziendale, identificando modalità per il dialogo e il confronto con i collaboratori e favorendo, anche all'interno dell'orario lavorativo, forme di gestione della partecipazione promosse direttamente dai lavoratori, purché concordate con la Direzione e rivolte a tutti i collaboratori.

Salute, sicurezza e benessere psico-fisico

Al fine di garantire la salute e la sicurezza dei collaboratori, Banca Etica mette in atto un sistema di gestione basato sulla prevenzione e sul monitoraggio dei rischi per la salute e per la sicurezza sul lavoro.

Promuove inoltre il benessere fisico, psicologico e sociale dei collaboratori, creando un ambiente lavorativo confortevole e curando la qualità delle relazioni.

Abusi di potere o pratiche discriminatorie

Con l'intento di rilevare e contrastare forme di abuso di potere, pratiche discriminatorie o comunque lesive della dignità personale, Banca Etica:

1. riconosce al collaboratore il diritto di rivolgersi ai responsabili di livello superiore al proprio, per esporre gravi situazioni problematiche;
2. istituisce sistemi di segnalazione di violazione dei diritti dei lavoratori, riconosciuti dalla legislazione nazionale e internazionale o espressi nel presente Codice, anche adottando standard volontari per la verifica del grado di tutela dei diritti dei lavoratori;
3. riconosce il ruolo delle rappresentanze dei lavoratori nel verificare che le attività organizzative e di gestione avvengano nel rispetto delle normative nazionali internazionali e del presente Codice Etico e garantisce ai rappresentanti la possibilità di partecipare con regolarità a momenti di confronto con la Direzione o con suoi delegati per la verifica sulle problematiche e sulle segnalazioni ricevute.

3. IMPEGNI DI RECIPROCIÀ DEI COLLABORATORI

I collaboratori di Banca Etica si impegnano a:

1. accrescere la propria conoscenza e consapevolezza dei valori, dei principi e della missione di Banca Etica, espressi nello Statuto, nel presente Codice Etico e negli altri documenti ufficiali della Banca, e adottare comportamenti professionali coerenti con essi, in quanto ogni collaboratore contribuisce alla loro realizzazione ed è responsabile del valore reputazionale della Banca;
2. contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo e crescita della Banca, svolgendo il proprio lavoro al meglio delle proprie capacità, secondo criteri di efficienza, efficacia, sobrietà, correttezza e onestà;
3. curare la propria crescita professionale nella dimensione tecnica, culturale e valoriale, partecipando attivamente e responsabilmente ai percorsi formativi proposti dalla Banca e cercando anche occasioni di autoformazione;
4. contribuire al miglioramento della qualità dell'ambiente lavorativo, adottando atteggiamenti collaborativi caratterizzati da dialogo, condivisione, gratuità, attenzione e rispetto delle caratteristiche di ciascuno;
5. adottare uno stile partecipativo, sia apportando il proprio contributo di idee, opinioni e proposte, sia aderendo alle diverse occasioni di partecipazione e incontro rivolte tanto ai collaboratori quanto ai soci;
6. operare nei confronti della struttura organizzativa in maniera trasparente, veritiera e leale, nel rispetto dei ruoli e delle responsabilità.

4. PRINCIPI VERSO GLI STAGISTI¹

Valore formativo ed educativo dello stage

Banca Etica riconosce lo stage come momento formativo, che può aiutare la persona nella fase di passaggio dalle attività di studio e ricerca all'esperienza lavorativa, e come momento educativo che consente di conoscere e sperimentare i valori, i principi e la storia della finanza etica.

L'attività di stage non dà diritto a una sua trasformazione in un rapporto di lavoro.

Risorsa per l'organizzazione

Banca Etica riconosce che gli stage rappresentano una risorsa e un'opportunità per la crescita dell'organizzazione, in quanto consentono di recepire istanze culturali che possono consentire lo sviluppo di percorsi di innovazione, di avvalersi di competenze specifiche e di arricchire le relazioni umane interne alla Banca.

Accoglienza

Banca Etica si impegna a offrire le migliori condizioni possibili per la realizzazione dell'attività di stage, favorendo la creazione di relazioni interpersonali accoglienti e attente ai bisogni dello stagista e mettendo a disposizione le risorse necessarie per il corretto e completo svolgimento delle attività di stage.

¹ Sono stagisti quanti collaborano con la Banca, per un periodo limitato, nell'ambito o a conclusione di un percorso di studi, al fine di sviluppare una conoscenza del mondo lavorativo e/o avviare un percorso di inserimento professionale, oltre che per conoscere i principi e le attività di un'organizzazione di finanza etica.

5. REGOLE DI COMPORTAMENTO

Organizzazione degli stage

Al fine di consentire la realizzazione di percorsi formativi ed educativi qualificati e qualificanti, Banca Etica si impegna a:

1. identificare una struttura operativa di coordinamento, programmazione e monitoraggio dei progetti di stage;
2. predisporre una procedura che regolamenti le attività stagistiche;
3. predisporre per ogni stagista un progetto che coniughi le aspirazioni e le aspettative personali con l'attività caratteristica della Banca e con le effettive possibilità di inserimento.

Banca Etica si astiene dall'utilizzare gli stage a copertura di mansioni che facciano parte della normale attività bancaria nel rispetto del progetto di stage.

Accoglienza

Al fine di creare le condizioni favorevoli all'attività di svolgimento dello stage, la Banca garantisce:

1. l'identificazione di un tutor che affianchi lo stagista per tutta la sua permanenza presso la struttura;
2. una postazione e strumenti adeguati alla realizzazione delle attività previste dal progetto formativo.

Si impegna inoltre a valutare la possibilità di sostenere gli stagisti tramite rimborsi delle spese sostenute, in considerazione di situazioni particolari.

6. IMPEGNI DI RECIPROCIÀ

Gli stagisti di Banca Etica si impegnano a:

1. svolgere la propria attività secondo quanto concordato nel progetto di stage, coordinandosi per lo svolgimento con il proprio tutor e rispondendo allo stesso della sua esecuzione;
2. rispettare i tempi e le regole previste dalla Banca;
3. non divulgare informazioni riservate di cui venga a conoscenza nello svolgimento dello stage e assoggettarsi alle regole sul trattamento dei dati soggetti a privacy;
4. partecipare a eventuali momenti formativi e informativi proposti dalla Banca per i propri collaboratori.